



Comune di Vigliano Biellese

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con D.G.C. n. 84 del 22.11.2023

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'assemblea di ragazzi che, nell'esprimere le loro opinioni su varie tematiche, imparano a confrontare le loro idee e a valutare la differenza fra desiderare i cambiamenti e impegnarsi attivamente per realizzarli: la libera discussione, nel rispetto delle regole, non è fine a se stessa, ma diventa, da una parte, stimolo per il Consiglio Comunale vero e proprio ad assumere decisioni magari mutando la propria visione dei problemi e, d'altra parte, può tradursi in una vera e propria azione di cambiamento, quando le decisioni assunte possano essere concretizzate grazie all'apporto dei ragazzi stessi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto. Il CCR ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti. Il progetto mira infatti a coinvolgere tutti i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado di Vigliano Biellese; tale esperienza non può prescindere dalla collaborazione del Dirigente scolastico e degli insegnanti quali punti di riferimento per i ragazzi.

È frequentando la scuola, infatti, che i ragazzi imparano a stare con i coetanei, confrontare il proprio vissuto, le proprie esperienze e le idee che ciascuno va maturando, nella sfera dei rapporti personali, come nel proprio essere "sociale" e quindi nel rapporto con la collettività e con le istituzioni, a prescindere da ogni riferimento partitico.

Art. 1 Obiettivi

Con l'esperienza del CCR ci si propone di aiutare i ragazzi nel percorso di:

1. Rappresentanza democratica.
2. Confronto pacato fra esponenti di idee diverse per l'elaborazione di proposte in grado di soddisfare le esigenze avvertite come prioritarie.
3. Mediazione fra le diverse idee al fine di rendere possibile una soluzione condivisa per i problemi;
4. Approccio fattivo e concreto ai problemi, assumendosi – qualora possibile – un ruolo di cittadini attivi rispetto ad essi.
5. Partecipazione attiva alla vita sociale del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale.

Art. 2 Soggetti

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, a vario titolo tutti i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Vigliano Biellese. Potranno essere coinvolte anche le classi della scuola primaria su argomenti di specifico interesse o per ampliare l'esperienza di confronto e rappresentanza. L'assemblea del Consiglio, che si incarica di rappresentare le esigenze della popolazione scolastica, è composta da 7 a 12 seggi; due terzi dei quali attribuiti alla lista che vince le elezioni (cfr. art. 4). Gli altri quattro seggi sono proporzionalmente attribuiti alle altre liste, in ragione del numero di voti complessivamente ottenuti.

Il CCR, inoltre, non può in alcun modo prescindere dal ruolo fondamentale degli insegnanti che collaborano all'iniziativa, all'interno del progetto di offerta formativa della scuola, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto e rapportandosi costantemente con l'Assessore all'Istruzione del Comune. Sostiene il CCR con il proprio apporto l'ufficio dei servizi scolastici del Comune.

Il CCR assume un significato preciso e concreto nei suoi rapporti con gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi può diventare un reale strumento di comunicazione fra Ragazzi e Comune: i ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori imparano a parlare ai ragazzi, tenendo conto del loro parere, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano.

Art. 3 Competenze

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di ambiente, sicurezza, aggregazione, tempo libero, sport, cultura e spettacolo, informazione e comunicazione.

In tali materie il CCR svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti, nei confronti degli enti scolastici, nei contesti extrascolastici e del mondo associativo.

Art. 4 Elettori

Sono elettori del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del territorio comunale.

Art. 5 Candidati e liste

Possono candidarsi quali consiglieri del CCR gli allievi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi delle suddette classi che, durante la presentazione degli obiettivi

del CCR da parte dell'Assessore comunale competente e degli insegnanti referenti, manifestino il desiderio di candidarsi, si riuniscono in assemblea, di norma presso la sala consiliare del municipio, per confrontare le proprie idee, aggregandosi in gruppi sulla base dei programmi che intendono proporre. In questo modo si formano le varie liste, ognuna delle quali prevede, quale capolista, il candidato sindaco. Ogni lista prevede un numero di componenti variabile da un minimo di 7 a un massimo di 12.

Le liste provvedono a elaborare il proprio programma sintetico, con proprio motto e logo grafico, divulgandolo nei luoghi e tempi concordati con l'insegnante referente del progetto.

La durata della campagna elettorale è – almeno – di una settimana.

Art. 6 Elezioni

L'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi è contestuale.

La data delle elezioni e il relativo orario sono concordati fra il Dirigente scolastico e il competente Assessore comunale e comunicata agli elettori con almeno due settimane di anticipo. Si vota in orario scolastico.

Il seggio per l'espressione del voto viene istituito presso la scuola secondaria di primo grado ed è composto da tre alunni delle classi terze, con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario. Tali soggetti garantiscono la correttezza delle operazioni di voto, con la supervisione dell'insegnante referente.

Al termine delle operazioni di voto i medesimi soggetti provvedono allo spoglio e a comunicarne l'esito ai competenti uffici comunali.

Il Sindaco e gli eletti vengono immediatamente comunicati alla scuola per la proclamazione, che sarà a cura del presidente del seggio medesimo.

Il Consigliere e il Sindaco:

- restano in carica due anni scolastici;
- decadono in caso di due assenze ingiustificate alle riunioni del CCR;
- non hanno diritto a ricompense: l'impegno può essere riconosciuto e agevolato, a discrezione degli insegnanti, giustificando la eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo la seduta consigliare.

Art. 7 Sindaco

Il Sindaco dei ragazzi rappresenta l'assemblea del CCR nelle varie occasioni della vita sociale e aggregativa del paese. Il Sindaco dei ragazzi concorda con il Sindaco del Comune le occasioni istituzionali nelle quali è ritenuta opportuna la sua presenza.

Art. 8 Vicesindaco

Il Sindaco dei ragazzi provvede alla nomina di un Vicesindaco, il quale lo sostituisce in tutti i casi di impossibilità.

Art. 9 Assessore competente, Segretario

1. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi parteciperà l'Assessore all'Istruzione, con la collaborazione del personale dell'ufficio dei servizi scolastici del Comune, qualora necessaria. Il Sindaco dei Ragazzi di volta in volta individua il consigliere che svolgerà il ruolo di Segretario: questi prende atto ufficialmente delle presenze e propone l'ordine del giorno da seguire. È inoltre compito del segretario la verbalizzazione sintetica di quanto discusso nel CCR.

Art. 10 Ordine del giorno

L'ordine del giorno viene redatto dal Sindaco dei Ragazzi coadiuvato dall'insegnante referente ed in collaborazione con l'Assessore competente.

Art. 11 Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio si riunisce, di norma, ogni sei/otto settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
2. Il Consiglio si riunisce, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
3. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.
4. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nella sala consiliare, Piazza Roma. Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso la scuola secondaria di primo grado, presso la Biblioteca comunale o in altri edifici pubblici del territorio, di volta in volta individuati, per specifiche necessità.

Art. 12 Numero legale

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno 5 Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.

Art. 13 Modalità di intervento

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzando l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Art. 14 Modalità di votazione

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 15 Lavori del Consiglio

1. Per l'elaborazione di particolari proposte, Sindaco dei Ragazzi e consiglieri del CCR potranno costituire dei gruppi di lavoro, costituiti da consiglieri ed anche da collaboratori disposti a riunirsi, al di fuori dell'orario scolastico.
2. Su richiesta del Sindaco dei Ragazzi, tali gruppi di lavoro potranno essere ospitati nella biblioteca civica di via Largo Stazione, senza recare intralcio alla normale fruizione del servizio da parte dell'utenza.
3. Il Sindaco dei Ragazzi potrà richiedere la partecipazione dell'Assessore competente agli incontri dei gruppi di lavoro, per motivate esigenze.
4. Le proposte frutto del lavoro dei gruppi verranno recepite nell'ordine del giorno del primo consiglio utile.

Art. 16 Modifiche e integrazioni

Ogni modifica al presente regolamento potrà essere proposta dal CCR in accordo, anche informale, con l'insegnante referente e con l'Assessore all'Istruzione. Competente per l'esame e l'adozione delle modifiche è la giunta comunale.